

Scheda di progetto

DATI GENERALI

FORMAZIONE SUL CAMPO DI COMPETENZE PSICOLOGICHE NELLA GESTIONE DELLA PAZIENTE CON TUMORE MAMMARIO ALL'INTERNO DELLA RETE CLINICA SENOLOGICA DEL TRENTO

U.O. PROPONENTE:
Rete Clinica Senologica APSS TN
UO di Psicologia, APSS TN

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:
Dr. ssa Elena Bravi – Direttore UO Psicologia
Dr.ssa Antonella Ferro – Coordinatrice Rete Clinica Senologica

RISORSE RICHIESTE (risorse umane o materiali):
Uno Psicologo Psicoterapeuta con esperienza formativa e/o lavorativa nel campo della psicologia della salute

COSTI A PREVENTIVO (riportare il costo in denaro o quantizzare beni e/o risorse)
25.000 Euro per un impegno orario settimanale pari a 28 ore

DURATA PREVISTA: **Un anno, con possibilità di rinnovo**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI PRINCIPALI :

- Formazione delle competenze nell'integrazione all'interno dell'equipe multidisciplinare della Rete Clinica Senologica di uno psicologo, che approfondisca la propria formazione di base in psicologia della salute all'interno del percorso diagnostico-terapeutico delle pazienti con tumore mammario
- Formazione delle competenze nell'utilizzo dei percorsi multi ed interprofessionali (Fase diagnostica, fase della chirurgia senologica e plastica, oncologia medica, radioterapia, fisioterapia, aspetti nutrizionali, riabilitativi fisici, percorso oncofertilità e delle malattie eredo-familiari, problematiche della malattia metastatica con tutte le sue ripercussioni

incluse la terminalità e fine vita) nella presa in carico delle pazienti con neoplasia mammaria precoce o avanzata

- Formazione delle competenze nell'utilizzo dei percorsi di integrazione ospedale e territorio (MMG, DH degli ospedali periferici, centro procreazione assistita di Arco, Chirurgia post-oncologica Arco, cure primarie, ADI, cure palliative, psicologia territoriale) nella presa in carico e continuità assistenziale della paziente
- Formazione delle competenze nell'individuazione del distress psicologico e presa in carico dei bisogni psicologici delle pazienti con tumore mammario e delle loro famiglie
- Formazione delle competenze nell'individuazione e attivazione di strategie adattive alla malattia e della risposta emozionale delle donne ammalate e dei loro familiari
- Formazione delle competenze nel riconoscimento di disturbi psicopatologici, in particolare le condizioni depressive che sono fattori di rischio indipendenti del peggioramento della qualità della vita, dell'aumentato rischio di disagio psichico nella famiglia, della ridotta aderenza ai trattamenti e dell'alterata relazione medico-paziente, con sviluppo di "abnormal illness behavior"

La figura dello psicologo all'interno dell'equipe multidisciplinare e multiprofessionale della Breast Unit è stata rimarcata da EUSOMA già dal 2000. Il Ministero della Salute nel 2014 nel documento "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di senologia" ha sancito la "necessità di disporre di un servizio di psiconcologia, strettamente integrato con il centro di Senologia, al fine di consentire un adeguato supporto psicologico, in particolare alle pazienti per le quali si ravvede la necessità per un pieno recupero psicologico. Lo psiconcologo deve preferibilmente essere integrato nel team e partecipare agli incontri settimanali e alla comunicazione della diagnosi".

La figura dello psicologo, infatti, gioca un ruolo fondamentale nel supporto delle donne con tumore al seno. Dopo la diagnosi, nella maggior parte delle donne compare un senso di disorientamento legato alla paura della malattia, delle terapie, della prognosi, delle conseguenze di tutto ciò sulla famiglia, sul proprio ruolo, sulle capacità di mantenerlo; paura per il rapporto di coppia soprattutto se esistevano già delle criticità, paura per le conseguenze sul rapporto con i figli e preoccupazione per la loro quotidianità; paura per il proprio ruolo sociale, di perdere il lavoro o essere in qualche modo demansionata o non riuscire a mantenere gli stessi ritmi o la stessa produttività; paura del dolore fisico, paura di morire.



Sempre di più la medicina moderna e, in particolare, l'oncologia ha l'obiettivo di offrire un trattamento sempre più personalizzato che tenga conto oltre che della entità della patologia, anche della persona con le sue aspettative, le sue preoccupazioni e le sue esigenze psicologiche grazie ad un intervento esperto e dedicato.

Per tale motivo è importante costruire un supporto-psicologico nell'ambito del faticoso ed articolato percorso delle donne con tumore mammario e tale progetto debba contare su un professionista dedicato che possa ricevere una specifica formazione ed orientamento e possa acquisire sul campo delle competenze atte a migliorare la qualità della vita delle pazienti e a cercare di superare le difficoltà psicosociali che affrontano nella quotidianità durante e dopo il percorso diagnostico-terapeutico che si dipana all'interno della Rete Clinica Senologica del Trentino.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Formazione sulle caratteristiche cliniche del tumore mammario e sulle possibili ripercussioni sulla sfera cognitiva, emotiva e sociale della donna;
- Formazione sulle principali aree e azioni diagnostiche intraprese e sulle strategie di cura applicate nelle varie fasi del tumore mammario nonché sulle variabili che possono determinare la compliance e l'aderenza ai trattamenti previsti;
- Acquisizione di conoscenza sui vari percorsi che caratterizzano la Rete Clinica Senologica e sui setting e servizi che fanno capo alla rete clinica senologica, sulle tempistiche richieste e sulla loro modalità di erogazione (UO di Senologia e Mammografia di screening, Oncologia Medica, degenza della chirurgia senologia e/o plastica, Radioterapia).
- Supporto psicologico alla paziente: finalizzato a far affrontare alla paziente e, se possibile, superare, la sofferenza psicologica. Lo scopo di tale supporto è quello di adattamento della paziente ma anche della sua famiglia e rete relazionale, attraverso l'individuazione dei bisogni della sfera psichica e relazionale. Serve ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità della paziente, promuovendo atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando la capacità di scelta. Mira al miglioramento della qualità di vita ed al superamento di difficoltà psicosociali e si focalizza in particolare sulla riduzione



dello stress e sull'aumento di efficaci strategie di adattamento alla situazione di stress prodotta dalla malattia.

- Supporto psicologico ai familiari: la famiglia è il sistema di riferimento principale nell'esperienza emotiva di una persona, è il contesto all'interno del quale la malattia ed i sintomi assumono un significato preciso per il tipo di funzionamento relazionale del gruppo di persone che ne fanno parte. Il supporto familiare prende in considerazione gli effetti del cambiamento provocato dall'evento malattia oncologica sul sistema familiare, in particolare, la sua influenza sulla dimensione emotiva, sull'organizzazione della vita familiare, sulla costruzione delle relazioni soprattutto laddove siano presenti bambini e ragazzi
- Discussione collegiale dei casi clinici, soprattutto quelli ritenuti complessi dai curanti.
- Interazione e confronto con la psicologia di altri presidi e territoriale per la continuità di cura.
- Collaborazione alla realizzazione, con la Psicologia Ospedaliera, di un percorso formativo per gli operatori di tutta la Rete Clinica Senologica, centrato sui temi della comunicazione ed umanizzazione della presa in carico

RISULTATI ATTESI:

I risultati del presente progetto saranno finalizzati alla creazione di competenze sul campo del borsista per l' implementazione e/o consolidamento di pratiche, procedure e percorsi di presa in carico funzionali al miglioramento della qualità dell'assistenza e presa in carico multidisciplinare delle pazienti e, laddove necessario, delle loro famiglie.

In particolare:

- *miglioramento della qualità di vita delle pazienti e delle loro famiglie*
- *miglioramento nella messa in atto dei meccanismi adattivi allo stato emozionale legato con la diagnosi e tutte le altre fasi della cura*
- *miglioramento del distress psicologico in caso di patologia mammaria correlata a mutazione genetiche*
- *miglioramento della relazione paziente/sanitari*



- *miglioramento della capacità di affrontare il cambiamento anche nella sfera sociale, sessuale, affettiva, lavorativa*

L'UO di Psicologia (Struttura Semplice di Psicologia Ospedaliera) provvederà a garantire la formazione dello Psicologo assegnatario della borsa di studio, mediante un lavoro di coordinamento e supervisione.

La valutazione sull'andamento del presente Progetto sarà svolta congiuntamente dai Direttori delle UUOO coinvolte (o loro delegati).

Trento, 22 marzo 2022

firmato da:

dott.ssa Elena Bravi
Direttore U.O. Psicologia

dott.ssa Antonella Ferro
Coordinatrice Rete Senologica

